

CONSORZIO TRA I COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA con sede in Seui

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ORIGINALE COPIA

N. 1

Data **11 MAGGIO 2023** CONVOCAZIONE : 1° 2°

OGGETTO: AGGIORNAMENTO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL CONSORZIO
BIM FLUMENDOSA EX ART. 54 COMMA 1-BIS DEL D.LGS. 165/2001- ANNUALITA' 2023

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **undici**, del mese di **maggio**, alle ore 11:00, in videoconferenza, tramite piattaforma zoom meeting, nel rispetto ed in conformità del regolamento approvato con deliberazione di Assemblea Consortile n.5 del 04.08.2022, regolarmente convocato si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo con l'intervento dei rappresentanti dei Comuni di:

N.	Comune	Presenti	Assenti
1	ARZANA	Monni Alberto	
2	DESULO	Daga Giovanni	
3	ESTERZILI		X
4	GAIRO		X
5	ORROLI	Boi Alessandro	
6	SEUI	Cannas Marcello	
7	VILLAGRANDE STRISAILI	Melis Marcello	

Presenti n.5 Assenti n. 2;

Assiste alla riunione la Dott.ssa Katia Loi, in qualità di Segretario del Consorzio.

Assume la presidenza il Dott. Marcello Cannas, Sindaco del Comune di Seui e Presidente del Consorzio BIMF, il quale, avendo constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità tecnica;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta da quanto riportato in calce alla presente.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in specifico all'art. 54, comma 5, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 190/2012, ha prescritto: 1) l'emanazione da parte del Governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1); 2) la adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica quello previsto dal comma 1, con procedura aperta alla partecipazione di organizzazioni sindacali presenti all'interno della stessa e di soggetti destinatari dei servizi della stessa amministrazione (comma 5).

In attuazione a quanto stabilito al comma 1, era stato emanato il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 ad oggetto "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici". Tale regolamento rappresentava la base minima ed indefettibile, il quadro di riferimento di ciascun codice di comportamento adottato dalle varie amministrazioni, e definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti sono tenuti ad osservare. Lo strumento del Codice di comportamento era stato concepito anche quale modalità di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, costituendo elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. A seguito della normativa richiamata, con deliberazione n. 3 del 29 gennaio 2015 l'Assemblea Consortile aveva adottato il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Bim Flumendosa, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ad integrazione degli obblighi previsti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n.62. Con la deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha emanato nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei Codici di Comportamento presso le Amministrazioni, evidenziando il valore che essi hanno in termini di orientamento della condotta di chi lavora nell'Amministrazione e per l'Amministrazione nel suo complesso verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico. In esse è stato affermato il ruolo chiave del codice quale strumento di prevenzione dei rischi di corruzione e definita, tra l'altro, la procedura di formazione che prevede:

✓ fase 1 – predisposizione della bozza del codice a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con acquisizione del parere obbligatorio del Nucleo di valutazione.

La prima fase si conclude con l'approvazione della bozza preliminare del Codice da parte del Consiglio Direttivo;

✓ fase 2 – processo partecipativo aperto a tutti i portatori di interessi interni ed esterni all'Ente. La partecipazione dovrà privilegiare la consultazione online;

✓ fase 3 – esame di tutte le osservazioni pervenute, conclusiva definizione del Codice di comportamento e approvazione dello stesso da parte del Consiglio Direttivo;

Si aggiunge che l'art. 4 del D.L. 36/2022 convertito nella Legge n. 79 del 29/06/2022 ha apportato alcune modifiche ed integrazioni all'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 e precisamente: - ha introdotto il comma 1-bis, il

quale stabilisce espressamente che “il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l’immagine della pubblica amministrazione”; - ha modificato il comma 7 del citato art. 54 prevedendo per la p.a. “lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell’etica pubblica e sul comportamento etico”. Sulla base degli indirizzi contenuti nelle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate da A.N.AC. con la citata Deliberazione n. 177/2020 e di quanto stabilito dall’art. 54 del D. Lgs. 165/2001, questo Ente , su impulso del Segretario quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha avviato il processo di aggiornamento del proprio codice rilevando che:

- La fase 1 si è conclusa in data 27 dicembre 2022 con l’approvazione della Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 15. È stato inoltre richiesto il parere, previsto dall’art. 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sulla bozza di codice da parte del Nucleo indipendente di valutazione.
- La fase 2 “processo partecipativo” è stata avviata, in data 05 gennaio 2023 con la pubblicazione sul sito del Comune di Seui, Comune capofila dell’ente ,di uno specifico avviso, cui era allegata:
 - la bozza di codice aggiornato secondo quanto approvato con la deliberazione predetta,
 - apposito modulo per la presentazione di osservazioni;La fase 2 si è conclusa il 25 gennaio 2023.
- La fase 3 si è conclusa dopo aver constatato che nei tempi previsti non è pervenuta da parte dei soggetti portatori d’interesse alcuna osservazione e con l’approvazione finale dello schema definitivo del codice di comportamento aggiornato;

Sul testo del codice di comportamento aggiornato approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo n.15 del 27.12.2022 è pervenuto parere favorevole del nucleo di valutazione, Verbale n.1/2023 di cui al protocollo dell’Ente n.262/2023;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Di RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di PRENDERE ATTO del verbale/parere obbligatorio del nucleo di valutazione sul codice di comportamento dell’ente n.1/2023 di cui al Prot.262/2023;

Di APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa e al termine del processo partecipativo aperto a tutti i soggetti interessati, lo schema definitivo del Codice di Comportamento del Consorzio Bim Flumendosa,

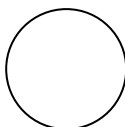
Di ASSICURARE la pubblicazione del predetto codice, come aggiornato con la presente deliberazione, nell’apposita sezione dell’Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, art. 12, comma 1.

Di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**

F.to Dott. Marcello Cannas



► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi

PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. ssa Katia Loi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

► **Il Segretario**

F.to Dott. ssa Katia Loi

16.05.2023

ATTESTAZIONE

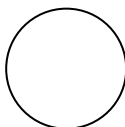
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data



► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data 16.05.2023

► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi